



Per le Opere Edilizie in particolare viene ricordato:

- L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza delle concessioni in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.
- La presente "Concessione" viene rilasciata nel presupposto che la consistenza reale della proprietà, ai fini della potenzialità edificatoria, corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.
- La presente "Concessione" è rilasciata senza pregiudizio per quanto ha attinenza alla statica della costruzione: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il Proprietario, il Progettista, il Direttore e l'Esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di Legge.
- L'obbligo di denunciare all'Ufficio del Genio Civile, prima di iniziare la costruzione, le eventuali opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, ai sensi della Legge 5. 11. 1971 n. 1086.
- L'obbligo di denunciare per iscritto: l'inizio e la fine lavori. All'atto dell'inizio lavori dovrà essere altresì nominato il collaudatore.

Per quanto concerne le nuove costruzioni la denuncia di inizio lavori avrà valore solo se convalidata dall'Ufficio Tecnico mediante l'apposizione dei "punti fissi" in cantiere.

- Quando nella denuncia non sia stato indicato il nominativo dell'esecutore dell'opera, tale nominativo dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori.
- Contestualmente alla definizione dei "punti fissi", all'inizio dei lavori, dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico relazione di isolamento termico e impianto di riscaldamento ai sensi della Legge n. 10 del 9.9.1991 e Regolamento attuativo DPR n. 412 del 26.8.1993.
- Se la consistenza della costruzione lo richiede, contestualmente alla domanda per l'apposizione dei "punti fissi" e comunque prima dell'inizio lavori, dovrà essere depositato il progetto degli impianti previsto dall'art. 6 della Legge n. 46 del 5.3.1990 e dall'art. 4 del DPR 447 del 6.12.1991
- A termine della Circolare Ministeriale LL.PP. 24.01.1953 nel cantiere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice e le generalità del Progettista del Direttore lavori. Quest'ultimo dovrà altresì comunicare eventuali sospensioni e riprese dei lavori.
- Qualora si dovessero effettuare attività di cantiere temporanee particolarmente moleste, le stesse dovranno essere preventivamente autorizzate dal sindaco e comunque i lavori non dovranno provocare disturbo, incomodi o danneggiamenti delle proprietà adiacenti ed il cantiere dovrà essere recintato con opportuni accorgimenti e segnalazioni, notturne e diurne se prospiciente una strada pubblica.
- Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data di ritiro della presente Concessione.
- Il termine entro il quale l'opera deve essere ultimata non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori o, in caso di omessa denuncia, dalla data di ritiro della presente Concessione.

- Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il Concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione; in tal caso la nuova Concessione concerne la parte non ultimata.
- Eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente autorizzate, a pena delle sanzioni amministrative e penali previste dalla Legge 47/1985, oppure dichiarate, con relazione asseverata, se rientranti nelle fattispecie previste. ...
- Il committente titolare della Concessione, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella Concessione.
- Unitamente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prevista dall'art. 9 della Legge 46 del 5.3.1990 e dall'art. 7 del DPR 447 del 6.12.1991.
- L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati dovrà essere richiesta al Sindaco con apposita istanza da presentarsi, non appena ultimati i lavori, sotto pena dei previsti accertamenti contravvenzionali.
- Il certificato di "Abitabilità o Agibilità" è subordinato al Nulla Osta da parte del Comando Vigili del Fuoco in caso di installazione di caldaie, di costruzione di autorimesse, laboratori e di quanto altro soggetto alle norme per la prevenzione incendi.

DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 2.8.1969

Destinazione urbanistica della zona .....

Normativa di Piano Regolatore art. ....

Area proprietà netta mq. .... Area Coperta mq. ....

Altezza H mt. .... Cubatura mc. ....

Verbania addì ..... 19.....

IL SINDACO

p. IL SINDACO

L'Assessorato Urbanistica  
Edilizia Programmata



ALLEGATO: Copia del progetto debitamente vistata.

14/02/97  
.....  
Il titolare della licenza  
Il tecnico incaricato

.....  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
N. 100 L. 100000

ART. 10 - LEGGE 6.8.1967 n. 765

La presente Concessione è stata affissa  
all'Albo Pretorio  
dal giorno .....  
al giorno .....  
Verbania li, .....

il Messo Comunale  
.....

# COMUNE DI VERBANIA

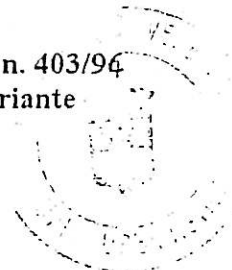
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Settore Urbanistica - Edilizia Privata



707 50000  
IL SINDACO

Concessione n. 403/94  
in variante



Vista l'istanza presentata in data 12 marzo 1996 (prot.7713)

dalla SOCIETA' ITALPET PREFORME S.p.A.

corredata di progetto di variante alla C.E. n. 403/94 relativa alla ristrutturazione di fabbricati produttivi (Fg. 73 Mappali 4/5/16/18/22/23)

Viste le norme legislative e regolamentari applicabili in materia

Visto il parere favorevole della Commissione Igienico Edilizia in data 28 maggio 1996

Visti i pareri dei competenti Uffici

Visto il pagamento degli Oneri di Urbanizzazione per un importo pari a L. 9.929.550,  
quietanza n. 3760 del 30/9/96

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 21/11/1996

Visto l'atto pubblico "non aedificandi" del 28/11/1996

## RILASCIA CONCESSIONE

Alla SOCIETA' ITALPET PREFORME S.p.A. (c.f. 01510070038) per eseguire il lavoro sopraindicato ubicato a Pallanza in V.le Azari in conformità al progetto allegato con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme contenute nei Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Alle condizioni poste dalla Commissione Igienico Edilizia:

- che le torri abbiano colori bianco grigio RAL 9002 per le parti predominanti (quelle di altezza mt. 39 e quella di altezza mt. 54.60) e grigio polvere RAL 7037 lucido per i contorni della torre altezza mt. 54.60.

Per le Opere Edilizie in particolare viene ricordato:

- L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza delle concessioni in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.
- La presente "Concessione" viene rilasciata nel presupposto che la consistenza reale della proprietà, ai fini della potenzialità edificatoria, corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.
- La presente "Concessione" è rilasciata senza pregiudizio per quanto ha attinenza alla statica della costruzione: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il Proprietario, il Progettista, il Direttore e l'Esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di Legge.
- L'obbligo di denunciare all'Ufficio del Genio Civile, prima di iniziare la costruzione, le eventuali opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, ai sensi della Legge 5. 11. 1971 n. 1086.
- L'obbligo di denunciare per iscritto: l'inizio e la fine lavori. All'atto dell'inizio lavori dovrà essere altresì nominato il collaudatore.

Per quanto concerne le nuove costruzioni la denuncia di inizio lavori avrà valore solo se convalidata dall'Ufficio Tecnico mediante l'apposizione dei "punti fissi" in cantiere.

- Quando nella denuncia non sia stato indicato il nominativo dell'esecutore dell'opera, tale nominativo dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori.
- Contestualmente alla definizione dei "punti fissi", all'inizio dei lavori, dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico relazione di isolamento termico e impianto di riscaldamento ai sensi della Legge n. 10 del 9.9.1991 e Regolamento attuativo DPR n. 412 del 26.8.1993.
- Se la consistenza della costruzione lo richiede, contestualmente alla domanda per l'apposizione dei "punti fissi" e comunque prima dell'inizio lavori, dovrà essere depositato il progetto degli impianti previsto dall'art. 6 della Legge n. 46 del 5.3.1990 e dall'art. 4 del DPR 447 del 6.12.1991
- A termine della Circolare Ministeriale LL.PP. 24.01.1953 nel cantiere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice e le generalità del Progettista, del Direttore lavori. Quest'ultimo dovrà altresì comunicare eventuali sospensioni e riprese dei lavori.
- Qualora si dovessero effettuare attività di cantiere temporanee particolarmente moleste, le stesse dovranno essere preventivamente autorizzate dal sindaco e comunque i lavori non dovranno provocare disturbo, incomodi o danneggiamenti delle proprietà adiacenti ed il cantiere dovrà essere recintato con opportuni accorgimenti e segnalazioni, notturne e diurne se prospiciente una strada pubblica.
- Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data di ritiro della presente Concessione.
- Il termine entro il quale l'opera deve essere ultimata non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori o, in caso di omessa denuncia, dalla data di ritiro della presente Concessione.

- Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il Concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione; in tal caso la nuova Concessione concerne la parte non ultimata.
- Eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente autorizzate, a pena delle sanzioni amministrative e penali previste dalla Legge 47/1985, oppure dichiarate, con relazione asseverata, se rientranti nelle fattispecie previste...
- Il committente titolare della Concessione, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella Concessione.
- Unitamente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prevista dall'art. 9 della Legge 46 del 5.3.1990 e dall'art. 7 del DPR 447 del 6.12.1991.
- L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati dovrà essere richiesta al Sindaco con apposita istanza da presentarsi, non appena ultimati i lavori, sotto pena dei previsti accertamenti contravvenzionali.
- Il certificato di "Abitabilità o Agibilità" è subordinato al Nulla Osta da parte del Comando Vigili del Fuoco in caso di installazione di caldaie, di costruzione di autorimesse, laboratori e di quanto altro soggetto alle norme per la prevenzione incendi.

DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 2.8.1969

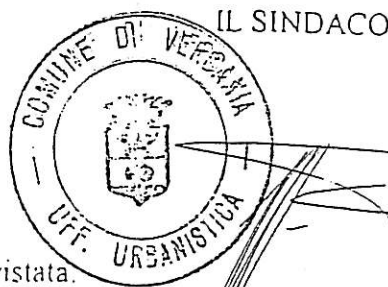
Destinazione urbanistica della zona .....

Normativa di Piano Regolatore art. ....

Area proprietà netta mq. .... Area Coperta mq. ....

Altezza H mt. .... Cubatura mc. ....

Verbania addì **20 NOV. 1996** .....



ALLEGATO: Copia del progetto debitamente vistata.





# ORIGINAL COMUNE DI VERBANIA

Provincia del Verbano Cusio Ossola  
Settore Urbanistica-Edilizia Privata

COMUNE DI VERBANIA  
DIRITTI DI SEGRETERIA  
N. 958 L. 200000

Concessione n. H03/94  
Protocollo 19... n. \_\_\_\_\_



L'incaricato

IL SINDACO

- Vista l'istanza presentata in data 31 dicembre 1993  
dal Signor ACETATI S.P.A. AMM.RE BOLCHENI GIOVANNI C.F. 01352450066

corredata di progetto per eseguire la ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei fabbricati industriali esistenti

(art. 31 della Legge 457/78 alle lettere "E e D") demolizione fabbricati

31/RL/F7. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FABBRICATO INDUSTRIALE (F5)

Viale Azari 110 - \*Pallanza fg.73 Mapp.4/5/16/18/22/33

norme legislative e regolamentari applicabili in materia;

parere favorevole della Commissione Igienico Edilizia

04 agosto 1994

IL SINDACO

Assessore Urbanistica  
D. P. Azari

Assessore Urbanistica  
D. P. Azari

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso il 07 aprile 1994  
ai sensi dell'Art. 48 L.R. 56/77 (vedi allegata copia).

Visti i pareri dei competenti Uffici,  
Nulla Osta Provvisorio dei W.F. in data ~~13/6/94~~ 13/6/94

- Vista la relazione geotecnica ai sensi del D.M. del 21/01/1981 e del  
11/03/1988 prodotta in data 28/12/1993 a firma dell'Ing. Pietro Cella  
Azzariol (AL);

- Vista la dichiarazione per la Legge 13/89 in data 28/12/1993 (vedi relazione);

(\*\*) continua in 4^ pagina

CONCEDE

Al Signor ACETATI S.p.A. Amm.re Bolcheni Giovanni (Amm.re Davio Dante)

il permesso di eseguire il lavoro sopraindicato ubicato in Verbania Pallanza..  
V.le Azari 110.

in conformità al progetto allegato con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme  
contenute nei Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia, fatti salvi e  
impregiudicati i diritti dei terzi.

- Vista la domanda dell'interessato in data 22/2/95 con richiesta di cambio di  
intestazione

- Visto l'atto Notaio Lanteri n. Rep. 253651 e di raccolta n. 36993 in data 22/12/94 dell'art. 93 R.D. 17.10.1935  
Si autorizza il cambio di intestazione della presente concessione edilizia n. 1665.

Verbania 24/2/95





- Vista la polizza fedeliussoria della CARIPLO N°5972631 in data 27/9/1994 per la somma di £.89.000.000
- Vista la ricevuta della 1<sup>a</sup> rata 00.UU. in data 28/9/1994 per la somma di £.22.250.000
- Vista l'autorizzazione per l'insediamento del nuovo impianto rilasciata dall'U.S.S.L. 55 del 18/2/1994
- Vista l'autorizzazione G.R. in data 11/7/1994 - D.G.R. N°167/36625 per l'emissione in atmosfera di cui al D.P.R. N°203 del 24/5/1988
- Visto l'impegno per la cessione al Comune di aree da destinarsi a standars urbanistici art.21 L.R.56



P. IL SINDACO  
 L'Assessore Urbanistica  
 Edilizia Privata - Esproprio

*(MARIO P. ...)*

ART. 10 - LEGGE 6.8.1967 n. 765

La presente Concessione è stata  
 affissa all'Albo Pretorio dal giorno \_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Verbania li, .....

IL Messo Comunale  
 \_\_\_\_\_

Per le Opere Edilizie in particolare viene ricordato:

- L'obbligo di denunciare per iscritto: l'inizio e la fine dei lavori.

Il Comune non potrà rilasciare alcuna certificazione in merito se non sarà messo in grado, attraverso una tempestiva denuncia, di effettuare il dovuto controllo.

- L'obbligo di denunciare all'Ufficio del Genio Civile, prima di iniziare la costruzione, le eventuali opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, ai sensi della Legge 5.11.1971 n. 1086.
- La presente "Concessione" è rilasciata senza pregiudizio per quanto ha attinenza alla statica della costruzione: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il Proprietario, il Progettista, il Direttore e l'Esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di Legge.
- ~~Quando~~ ~~la~~ ~~denuncia~~ non sia stato indicato il nominativo dell'esecutore della opera, tale nominativo dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico prima dello inizio dei lavori.
- A termine della Circolare Ministeriale LL.PP. 24.1.1953 nel cantiere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice e le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori.
- La presente Concessione viene rilasciata nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.
- L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati dovrà essere richiesta al Sindaco con apposita istanza da presentarsi, non appena ultimati i lavori, sotto pena dei previsti accertamenti contravvenzionali.
- Il certificato di "Abitabilità o Agibilità" è subordinato al Nulla Osta da parte del Comando Vigili del Fuoco in caso di installazione di caldaie, di costruzione di autorimesse, laboratori e di quanto altro soggetto alle norme per la prevenzione incendi.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza delle concessioni in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il committente titolare della Concessione, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella Concessione.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno;

Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere agibile o abitabile, non può essere superiore a tre anni;

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concerne la parte non ultimata.

Ai sensi degli artt. 14 e 17 della Legge 3 aprile 1976 n. 373, il Committente deve depositare PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI presso il competente Ufficio Comunale la documentazione richiesta.

DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 2.8.1969

Destinazione urbanistica della zona .....  
Normativa di Piano Regolatore art. ....  
Area proprietà netta mq. .... Area Coperta mq. ....  
Altezza H mt. .... Cubatura mc. ....

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
- 3 OTT. 1994

~~- 4 OTT. 1994~~

Verbania, addì .....



IL SINDACO

p. IL SINDACO

L'Assessore Urbanistica  
Edilizia Privata - Esproprio

*(Marco Parachini)*

ALLEGATO: Copia del progetto debitamente vistata.

Copia conforme all'allegato "A" al mio rogito del 22 dicembre 1994  
rep.n.253651/36993 registrato a Verbania il 10 gennaio 1995 al n.83 S.IV  
e trascritto a Verbania il 2 Gennaio 1995 ai n.ri 113/83.  
Verbania, 16 Febbraio 1995

*Luigi Raffaele Lanteri*

